



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

Organizza Domenica 25 luglio 2017

Monte Chandelly
Valle Valsavaranche

Località di partenza:	Pont du Grand Clapey (Valsavarenche , AO) 1726 m
Località di arrivo	Chandelly (Mont) o Testa della Mentò 2809m (Alpi Meyes ruderì 2278 m)
Dislivello:	1087 m
Difficoltà :	EE
Tempo di percorrenza:	4.00 – 4.30 h
Ritrovo:	ore 6.00 in c.so Regina Margherita ang.c.so Potenza (ex istituto Maffei)
Partenza:	ore 6.15
Rientro previsto:	ore 20.00
Mezzi di trasporto:	auto proprie
Punti acqua	alla partenza
Iscrizioni:	il venerdì ore 21.00 Monte dei Cappuccini
Costi:	3 euro (spese organizzative*)

*NOTA La Sottosezione UET del CAI TORINO raccomanda per i partecipanti non soci la copertura assicurativa infortuni ad euro 5,58 al giorno e la copertura "soccorso alpino" ad euro 2,23 al giorno. Per i non soci l'iscrizione deve essere fatta entro il giovedì precedente l'escursione, comunicando data di nascita ed indirizzo.

Accompagnatori:	AE Marco Chiovini 3473407193 ASE Carlo Santoiemma 3396257759 ASAG Giuseppe Previti 3493680945
Cartografia:	IGC n. 113 Parco naturale Alpi Marittime, Entracque, Valdieri, Mercantour, Gelas – 1:25000

Equipaggiamento: La gita si svolge su sentiero segnalato. Sono indispensabili: pedule già collaudate, pantaloni lunghi, pile, giacca a vento, cappello, occhiali da sole, crema solare, zaino, borraccia, mantella e ombrello in caso di maltempo. Utili i bastoncini telescopici.

Percorso stradale: Autostrada Torino-Aosta uscita Aosta Ovest. Da qui fino a Villeneuve lungo la SS26, direzione Courmayeur. Giunti a Villeneuve si oltrepassa il primo bivio per il centro abitato ed al successivo si svolta a sinistra per la Valsavarenche e la Val di Rhemes. Si raggiunge Introd dove poco oltre si tralascia la strada per la Val di Rhemes proseguendo per la Valsavarenche. Superato il capoluogo omonimo, un Centro Incontri CAI - Monte dei Cappuccini Salita CAI Torino, 12 – Torino ogni venerdì dalle 21 alle 23



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO SOTTOSEZIONE UNIONE ESCURSIONISTI TORINO

km oltre la frazione Eaux Rousses, si incontra l'inizio dei sentieri (palina) proprio in corrispondenza del Pont du Grand Clapey (piccolo posteggio 4-5 auto).

Sosta bar e servizi:

Percorso:

Dal Pont du Grand Clapey si inizia a salire nel bellissimo lariceto di esemplari maestosi, seguendo il sentiero con segnavia 6-6a, ben evidente anche se con rari bolli di vernice. Il sentiero dapprima si dirige in leggera ascesa in direzione sud, poi inizia a compiere lunghe svolte sempre all'interno del bosco, guadagnando progressivamente quota seppur mai con forte pendenza. Un tratto di spostamento nuovamente verso ovest, precede l'uscita dal bosco nei pressi dell'Alpe Meyes Desot 2278 m (piccolo gruppo di baite e un pilone votivo). Si tralascia il sentiero che continua a mezza costa diretto a Pont, proseguendo invece a destra in mezzo alle baite, iniziando a salire per prati con percorso più ripido ma sempre comodo. Si supera l'Alpe Meyes 2337 m e quindi dopo un canalino erboso e uno zig zag tra i prati, si lasciano a destra le Alpi Meyes Damon 2512 m. Poco oltre si entra nella conca prativa del Vallone di Meyes, con il piccolo lago omonimo 2576 m (a destra, poco visibile). Si prosegue lungo il sentiero n.6 fino ad incontrare il bivio con il sentiero n.9 proveniente dai Piani del Nivolet, oppure si taglia seguendo un vecchio sentiero in direzione ovest, evitando di compiere il semicerchio del sentiero n.6, ricollegandosi più sopra alla strada di caccia (sentiero n.9). La bella mulattiera attraversa in piano una fascia pietrosa e si porta alla base del pendio erboso sottostante il Col Manteau, che si risale con alcune serpentine fino all'intaglio 2789 m. Da qui si tralascia il sentiero che scende verso il Lago Djouan, e si prosegue a destra, salendo sul crestone di erba ed affioramenti rocciosi, che va seguito interamente talvolta sul filo talvolta tramite una traccia pochi metri sotto sul versante sud; si tocca prima una anticima formata da un grosso masso cubico, quindi pochi metri oltre si arriva facilmente alla cima del Mont Chandelly, contrassegnata da un grosso ometto 2809 m. Per la discesa si può rientrare dal percorso di salita, oppure attraversare su Eaux Rousses scendendo al Lago Djouan con il sentiero n.9. Dopodichè tramite i sentieri Alta Via n.2, 8, 8c si scende a Eaux Rousses passando prima al casotto del guardiaparco di Oriveille, quindi seguendo la bella mulattiera nel bosco. Da Eaux Rousses 1666 m si percorre la strada asfaltata per poco più di 1 km fino al Pont du Grand Clapey. Considerazioni

Facile escursione non lunga ma con bellissimi panorami.

Si fa presente che il raggiungimento della meta terrà conto delle condizioni meteo del momento e sarà deciso ad insindacabile giudizio degli accompagnatori.